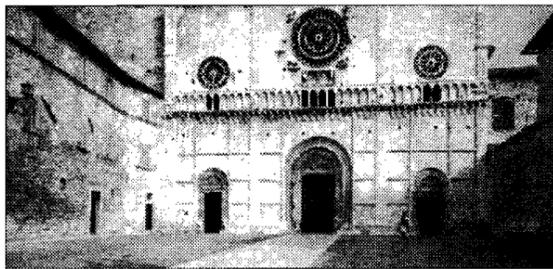


Il giudice di pace annulla il verbale. Sanzioni decadute anche per una ditta di trasporti locale

Disabile con permesso parcheggia in centro e viene multato

ASSISI - Neanche le imminenti feste natalizie fermano l'attività del giudice di pace che, agli automobilisti ricorrenti, ha 'regalato' l'annullamento di molti ricorsi: tra le sentenze da segnalare, quella relativa ad un uomo di Foligno, che si è visto accogliere il ricorso presentato in seguito ad una multa ricevuta nei pressi della chiesa di San Rufino: il ricorrente, coadiuvato da documentazione e testimoni, ha dimostrato come avesse parcheggiato la macchina per accompagnare la moglie, invalida ed in carrozzella, ad un matrimonio, non senza prima esporre il tagliando

di invalidità sul cruscotto dell'autovettura; preso atto delle 'prove', il giudice ha annullato il verbale. Non meno importante la sentenza relativa ad una sanzione addebitata ad un cittadino di Bastia, che secondo la Prefettura aveva emesso degli assegni privi di copertura: in questo caso, il giudice ha accolto il ricorso ed annullato la sanzione perché l'uomo ha potuto dimostrare di aver pagato in titoli, ed ha addirittura presentato una dichiarazione sottoscritta dal creditore con firma autenticata da un pubblico ufficiale. Un'esauriente memoria, corredata da una perizia



San Rufino
L'uomo aveva parcheggiato in piazza per accompagnare la moglie disabile in chiesa

redatta da un consulente tecnico d'ufficio, ha inoltre portato all'accoglimento di un ricorso presentato da un automobilista che si era visto multato per non aver usato tutte le cautele possibili per evitare un incidente stradale: nella perizia, è stato

infatti dimostrato l'assoluta estraneità al verificarsi dell'incidente. Ultimo ricorso, infine, quello vinto da una società di auto-transporti, che nelle scorse settimane si era vista notificare ben tre multe: in questo caso, l'opposizione della ditta si è fondata sul mancato rispetto dei termini per la notifica, in quanto erano passati più di 200 giorni dal giorno di commissione dell'infrazione: constatata l'effettiva tardività della notifica da parte della Prefettura, il giudice ha immediatamente annullato tutti i verbali.

Flavia Pagliochini

Dopo l'incendio ciò che resta del magazzino d'abbigliamento verrà abbattuto

Capannone in fiamme: gravi danni

Soffitto crollato per il calore. In fumo tutta la merce all'interno

BASTIA UMBRA - Sono durate fino alle quattro di mattina le operazioni di spegnimento, messa in sicurezza e bonifica, dell'incendio scoppiato in un fabbricato di circa 400 metri quadrati, di proprietà della Intersport, all'interno del quale vi è un'attività commerciale, la Unisport Srl, con annesso deposito e magazzino per capi di abbigliamento, oggetti e altre attrezzature sportive. I carabinieri della stazione di Assisi, intervenuti sul posto assieme ai vigili del fuoco, stanno ancora indagando sulle cause dell'incendio, ma al momento non è stato rinvenuto alcun elemento per ipotizzare un rogo di natura dolosa, una causa che, in un primo momento, non era stata esclusa data la grande estensione dell'incendio. Tre le squadre dei vigili del fuoco, da Assisi e una da Foligno e dalla centrale di Perugia, che pur intervenendo con tempestività non hanno potuto evitare la completa distruzione della struttura adibita a magazzino, le cui parti rimaste in piedi saranno, con tutta probabilità, abbattute al più presto: la prontezza dei pompieri ha comunque evitato che le fiamme si estendessero alla parte di struttura adibita a negozio, ma soprattutto agli altri capannoni, tra cui uno stabilimento per la lavorazione di materiale cartaceo. L'incendio è divampato mercoledì sera, intorno alle 21.30, nel capannone della ditta di articoli sportivi in via San Cristoforo, nella zona industriale di Ospedale di Bastia Umbra, a poche decine di metri dalla quattro corsie: i danni, secondo una pri-



ma, e parziale, stima, sarebbero ingenti, ma una quantificazione è al momento impossibile: completamente distrutto, comunque, tutto il materiale e la merce presente in magazzino, tra cui capi di abbigliamento e attrezzature spor-

tive. Nella giornata di ieri, i pompieri, dopo le sette ore di lavoro notturno, hanno compiuto ulteriori sopralluoghi per verificare l'eventuale presenza di focolai ancora accesi ed estinguere completamente il fuoco che ancora cova-

Tra le cause dell'episodio si ipotizza il cortocircuito

Capannone
Cinque squadre dei vigili del fuoco sono intervenute sul posto e hanno lavorato fino alle quattro del mattino

va sotto la cenere e le macerie, come quelle del soffitto crollato a causa del calore: escluso il dolo, l'ipotesi più probabile per spiegare l'incendio resta quello di un cortocircuito elettrico.

Flavia Pagliochini

Scontro fra un'auto e un furgone Tre feriti

BASTIA UMBRA - Incidente stradale ieri pomeriggio intorno alle quattro lungo la Torgianese, la strada che unisce Torgiano a Bastia, quando, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Assisi, una macchina ed un furgone si sono scontrate. Tre le persone rimaste coinvolte nel sinistro, che hanno avuto bisogno di essere accompagnate in ospedale dall'ambulanza del 118 intervenuta sul posto: prognosi stimata in circa 7 giorni ciascuno a causa delle lievi contusioni riportate nello scontro.

I militari, che hanno svolto i rilievi del caso, non escludono che l'incidente possa essere avvenuto a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Qualche danno, relativamente grave, è stato riportato dalle vetture, con l'auto che è rimasta danneggiata più del furgoncino.

Numerosi, negli ultimi anni, i sinistri più o meno gravi avvenuti lungo la Torgianese, un tratto dall'asfalto anche piuttosto danneggiato, tra cui, in una domenica pomeriggio del maggio 2007, quello che costò la vita al sessantatreenne Luigi Amico, travolto da un'auto mentre, a bordo della sua bicicletta, stava percorrendo la strada in direzione Torgiano.

Per solidarietà Mercatino in piazza Mazzini

BASTIA UMBRA - Un dono da mettere sotto l'albero, ma anche a beneficio dei giovani artisti. Come è possibile? Basta visitare il mercatino della solidarietà organizzato dalla pro loco di Fratticiola Selvatica. Dove? Fino al 5 gennaio 2009 è possibile visitare le bancarelle che si trovano in piazza Mazzini a Bastia Umbra. Le esposizioni ospitano prodotti realizzati esclusivamente da artigiani qualificati e venduti a un prezzo assolutamente equo e solidale. A darne comunicazione è il presidente della pro loco di Fratticiola Selvatica, Giorgio Passeri: "Come associazione territoriale, abbiamo deciso di sposare una causa sociale per il secondo anno consecutivo. Infatti, il ricavato delle vendite dei doni natalizi andrà a sostegno del progetto che prevede la realizzazione di centri che si occupino di favorire l'inserimento dei giovani soggetti artistici nel mondo del lavoro. Insomma, basta un piccolo gesto per acquistare un grazioso dono natalizio e, contemporaneamente, sostenere il futuro di soggetti dalle grandi capacità".

Attività investigativa

Riconoscimento per l'Arma di Santa Maria degli Angeli

ASSISI (f.p.) - Vicinanza ai cittadini e presenza costante sul territorio sono stati gli elementi che hanno caratterizzato il lavoro svolto nel 2008 dai carabinieri del comando provinciale di Perugia: è quanto a ricordarlo il colonnello comandante dei carabinieri, Carlo Corbinelli, che nel corso della tradizionale conferenza stampa presso il comando provinciale dei Carabinieri, ha voluto dedicare "un particolare riconoscimento all'operato della caserma Santa Maria degli Angeli, che ha effettuato 32 arresti". Tra i servizi garantiti dalla compa-

gnia carabinieri di Assisi, cui 'risponde' anche la caserma di Santa Maria degli Angeli, quelli di controllo alla circolazione stradale con etilometro, nell'ambito di una più ampia cornice di prevenzione del fenomeno delle "stragi del sabato sera" predisposta proprio dal Comando Provinciale di Perugia, ed i controlli coordinati sul territorio, in particolare presso i siti d'arrivo dei mezzi di trasporto pubblico, che spesso portano alla notifica di fogli di via preventivi a persone ritenute 'sospette'.

Taglio del nastro domani mattina della nuova sede del Cresc

Centro d'avanguardia per ciechi

ASSISI - Sarà inaugurata domattina la nuova sede del Cresc onlus di Assisi (Centro regionale di educazione permanente e di sperimentazione per ciechi pluriminorati per le attività lavorative e occupazionali). La sede è a Santa Maria degli Angeli, in via Patrono d'Italia; zona strategica ma immersa nel verde. Qui il Cresc, istituito dalla regione Umbria con l'Istituto Serafico di Assisi e il consiglio regionale umbro dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, avrà a disposizione un ampio spazio per svolgere la propria attività, importanti momenti di formazione e socializzazione per i propri ospiti. I locali dispongono di una zona residenza, laboratori dedicati, un'aula polifunzionale e molto altro. Qui verranno anche svolte attività di formazione professionale per operatori nei vari settori, personale scolastico e docenti.

L'inaugurazione si terrà domattina alle 9 nella sala congressi dell'Istituto Serafico, alla presenza del presidente del Cresc Giuliano Ciani, del presidente del Serafico Gino Brunozzi e del sindaco Claudio Ricci. Seguirà la proiezione di un filmato che illustrerà le attività del centro e una tavola rotonda alla quale parteciperanno le onorevoli Marina Serena (Pd) e Ada Urbani (Pdl), Damiano Stufara, assessore regionale alle Politiche Sociali, Maria Prodi, assessore regionale alla Formazione. Il Lions del distretto Lazio - Umbria - Sardegna donerà quindi al Cresc un furgone Ducato. Alle 11,30 ci sarà il trasferimento alla nuova sede di Santa Maria per il taglio del nastro con il presidente della Regione Maria Rita Lorenzetti.

Valentina Antonelli

IL MIO SINDACO

Le primarie del

CORRIERE dell'UMBRIA

Vota il tuo candidato

al Comune di BASTIA UMBRA

I tagliandi vanno inviati a: **Corriere dell'Umbria** redazione province
Via Pievaioia, 166 F/2 - 06128 PERUGIA